



*Foglio periodico di collegamento dell'Opera  
Corona Cordis Immaculati Mariae SS.*

***N.23 - 31 maggio 2012 -  
Festa della Visitazione della Beata Vergine Maria***

Marianite e Giovanniti carissimi,

per gli Esercizi Spirituali della Corona C.I.M. in lingua italiana dell'autunno 2012 è stata scelta una sede mariana in Umbria.

Si tratta del "Centro soggiorno La Salette "di Salmata, presso Nocera Umbra (Perugia).

I primi missionari della Madonna de La Salette, giunsero qui nel 1896, cinquant'anni dopo la importante apparizione di Maria SS. a La Salette, in Francia, riconosciuta dalla Chiesa.

Al santuario di Salmata, divenuto presto un centro attivo di devozione a Maria SS. è stato unito un grande edificio per accogliere i pellegrini, ospitare convegni ed esercizi spirituali. Alle marianite e giovanniti di lingua tedesca questa informazione non dice nulla, in considerazione del fatto che per i loro esercizi spirituali la sede è Wigratzbad.

È e deve essere di comune interesse invece conoscere la grande apparizione di Maria SS. a La Salette il 19 settembre 1846.

Mi limito ad alcuni cenni essenziali sul fatto in sé e a qualche frammento del Messaggio di Maria SS., di maggiore interesse per noi dell'Opera Corona C.I.M.

I due pastorelli di Corps, (Francia) Melania Calvat di circa 15 anni e Massimino Giraud di 11, stavano pascolando le mucche su un alpeggio del comune di La Salette, a 1800 metri di altitudine. Nel mezzo di un valloncetto, all'improvviso quel 19 settembre 1846, dunque, scorgono un globo di luce, "come se il sole fosse caduto in quel luogo".

Lentamente il globo si apre e nella luce abbagliante intravedono una donna seduta che piange. La bella signora si alza e li invita ad avvicinarsi. Rassicurati, Massimino e Melania scendono di corsa lungo il pendio, fino a trovarsi molto vicini a lei.

La bella Signora non smette di piangere. È alta e tutta splendente di luce che si sprigiona dal Crocifisso che la Vergine porta sul petto. Ai lati di questo Crocifisso si vedono un martello e delle tenaglie. Continuando a piangere, affida loro un messaggio con l'invito: "Convertitevi, figli miei!".

"La Madonna – racconta Melania – pianse per quasi tutto il tempo in cui ci parlò.

Le sue lacrime scendevano ad una ad una lentamente fino alle sue ginocchia, poi come scintille di luce, sparivano...Avrei voluto consolarla, perché non piangesse più, ma mi sembrava che avesse bisogno di farci vedere le sue lacrime per meglio mostrare il suo amore dimenticato dagli uomini...Avrei voluto gettarmi tra le sue braccia e dirle: "Mia

buona Mamma, non piangere! Ti voglio amare per tutti gli uomini della terra!” Anche Massimino di fronte a quel pianto diretto s’intenerì.”

Melania si diffonde nel descrivere il fascino che promanava dalla misteriosa visitatrice.

“ Era tutta bella, tutta fatta d’amore. Sembrava che la parola “amore” uscisse dalle sue labbra purissime. Il suo sguardo era dolce, penetrante. L’ abito era d’un bianco argenteo. Non aveva nulla di materiale ed era come intessuto di luce...

La corona di rose che aveva sul capo era così luminosa che è impossibile farsene un’idea. Dalle rose si levavano come raggi d’oro che, uniti, formavano un diadema più splendido del sole.”

Fin qui Melania, ma io – Padre Verri – mi chiedo: quelle rose sono un “nostro” preannuncio? Sono un’immagine profetica del nostro ruolo mariano?...

Ma veniamo alle “Parole di Maria”, al suo Messaggio. C’è stato un messaggio pubblico che fu subito divulgato e si realizzò nei mesi seguenti, come attestano testimoni dell’epoca e gli storici de La Salette.

S. Giovanni Bosco, vissuto in quei tempi, ha scritto al riguardo: ” Avvenne di fatti una grande carestia in Francia e sulle strade si trovavano grandi torme di pezzenti affamati, che si recavano, a mille a mille, per le città a questuare; e mentre da noi in Italia rincarò il grano in sul far della primavera 1847, in Francia per tutto l’inverno 1846/47 si patì gran fame.” L’apparizione salettiana è proprio del settembre 1846!

Gli altri due messaggi “segreti” furono affidati ai due veggenti e da loro custoditi e poi inviati alla Santa Sede, secondo le istruzioni di Maria SS.

Il Beato Pio IX nel 1851 li lesse, ma non furono rivelati. Rimasero nascosti e sembravano ormai perduti.

Uno studioso francese li ha provvidenzialmente scoperti nel 1999. Da questi estraggo un brano, che a mio parere, descrive profeticamente eventi di prossima realizzazione. Si tratta di un accorato appello da Maria SS. rivolto ai suoi “veri devoti” tra i quali dovremmo esserci anche noi.

“ Io rivolgo un pressante appello alla terra; faccio appello ai veri discepoli di Dio che vive e regna nei Cieli; faccio appello ai veri imitatori di Cristo fatto uomo, l’ unico vero Salvatore degli uomini; faccio appello ai miei figli, ai miei veri devoti, coloro che mi si sono donati così che io possa condurli al mio Divin Figlio, coloro che Io porto come se fossero nelle mie braccia, coloro che hanno vissuto nel mio spirito. ...

È ora per loro di emergere e di venire ad illuminare la terra. Andate, mostrate di essere miei cari figli; Io sono con voi ed in voi, perché la vostra fede sia la luce che vi illumina in questi tempi cattivi.”

Accogliamo nel nostro cuore di figli questo accorato appello della nostra Madre, Maestra e Regina, Maria SS.. Mi colpisce quella sua espressione :” faccio appello...a coloro che mi si sono donati, così che Io possa condurli al mio Divin Figlio...”.

Ecco la nostra consacrazione in quel donarci a Lei..., ecco la nostra missione nella Chiesa e per la Chiesa...

In quell’ “illuminare la terra ...e la vostra fede sia la luce”... non c’è forse un riferimento alle “Luci di santità mariana” a noi donate, per diventare a nostra volta riflettori di questa luce sui nostri fratelli, ottenebrati dal vizio, dall’incredulità, dallo spirito del mondo,

avvolto dalle tenebre?...Ascoltiamo la nostra Madre meravigliosa...Siamo attenti, docili e sensibili alle Sue materne richieste che ci raggiungono con tanta frequenza ed intensità. Siamo fedeli al nostro ruolo nell'Opera Corona C.I.M.

Siamo uniti tra noi col vincolo incessante della preghiera: adoriamo, lodiamo, ringraziamo, ripariamo e intercediamo per i tanti nostri fratelli lontani da Dio e ingannati da satana.

Con questo augurio vi porgo la mia benedizione sacerdotale e paterna



Come qui annunciato, dunque, gli esercizi spirituali dell'Opera Corona C.I.M.; si terranno a **Salmata di Nocera Umbra, Centro Soggiorno "La Salette"**

**dal 18 al 21 ottobre 2012.**

Per le iscrizioni ed altri dettagli sarete informati con comunicazioni più prossime a quella data.

vitadellacoronavitadellacorona vitadellacoronavitadellacorona

➤ Raccomandazioni –richieste di preghiera – informazioni

- Nel precedente Veritasetamor (n.22) vi era stato annunciato un corso di esercizi straordinario, in sostituzione di un pellegrinaggio in Terra Santa. Questo corso si terrà a Somasca dal 30/05 al 2/06. I testi promessi dal Signore sono giunti e sono stati raccolti in un prezioso volumetto dal titolo: "È terra Santa ove la S. Eucaristia regna nei cuori." È composto da 20 capitoli nei quali il Signore stesso ci presenta da par suo i 20 misteri del S. Rosario: 5 gaudiosi, 5 luminosi, 5 dolorosi, 5 gloriosi. Chi non potrà essere presente, si procuri il volumetto da meditare sia in privato che in corolla. È utilissimo anche per una recita meditata del S. Rosario.

Inoltre vi preannunciamo che saranno organizzati dei corsi di approfondimento su questo testo della Terra Santa, nel nostro Centro di Spiritualità a Ponte Giurino, durante i mesi estivi, ai quali sono invitati soprattutto le marianite e i giovaniti che non hanno potuto partecipare a questo corso straordinario. Vi faremo sapere le date.

- Raccomando che si continui a pregare almeno tre volte al giorno, con la preghiera d'intercessione + Magnificat, uniti all'Angelus, per la costruzione del Centro Mondiale di Spiritualità Mariana", accanto alla Casa Madre.
- Continuiamo a pregare per Don Pierino Chiavazza, sempre tanto provato da persistente infermità. Egli offre tutto al Signore, perché l'Opera dei "Giovani al cospetto di Dio" riprenda vita e fioritura. I segni positivi non mancano. Infatti a Celle Ligure si tiene in questi giorni 26-27 maggio un ritiro spirituale di Pentecoste per un gruppo di giovani di varia provenienza, raccolti e convocati da Marco La Cala.

